

A due studenti martinesi il riconoscimento "un macchinario per la mia impresa"

Il premio va a "Hand Joy" progetto nato tra i banchi

di Michele LILLO

Studio e innovazione si fondono nel progetto di due alunni del Liceo Scientifico scienze applicate, corso di studi del Majorana di Martina Franca, che ha vinto il concorso "Un nuovo macchinario per la mia impresa" promosso dalla **Confindustria Bari Bat**. Francesco Bruno e Sebastiano Calella, sotto la supervisione del tutor Crescenzio Marzano, hanno progettato un prototipo, chiamato "Hand Joy", che consiste in un guanto che, attraverso sensori pilota di flessione, riesce a muovere una mano artificiale realizzata artigianalmente attraverso una progettazione tridimensionale con l'ausilio di stampante 3D. Il prototipo è pilotato da un microprocessore Arduino, prodotto totalmente italiano e open source composto da una scheda elettronica di piccole dimensio-

ni con microcontrollore e circuiteria di contorno, e ha una importante valenza scientifica perché permette di poter lavorare in ambienti pericolosi senza l'ausilio delle mani e consentendo all'uomo di operare a distanza di sicurezza. Duecento ore di lavoro, due mesi tra progettazione e realizzazione per un risultato importante nel campo della meccanica, utile anche come protesi o come braccio robotico al servizio delle aziende.

Un lavoro realizzato, aspetto non secondario, con materiali riciclati e a bassissimo costo. I ragazzi non sono nuovi a questo genere di creazioni, infatti nello scorso anno scolastico avevano già progettato un sistema remoto che attraverso l'uso del cellulare riusciva a riprodurre su una lavagnetta il tratto di una penna posta a distanza dal dispositivo. Il premio ricevuto lo scorso 14 no-

vembre è un primo passo importante nel percorso scolastico e di ricerca legato al progetto. Il secondo, per gli alunni del Majorana, sarà la presenza alla mostra-convegno 'Job & Orienta' in programma dal 20 al 22 novembre prossimo presso la Fiera di Verona, manifestazione che ha visto l'istituto martinese già premiato due anni fa. Anche in quella occasione il progetto "Hand Joy" verrà esposto e presentato al pubblico, alle aziende e alle scuole italiane presenti, il tutto in una manifestazione a carattere nazionale che si svolge ormai da 24 anni in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Lavoro e che è il più grande salone italiano di orientamento scuola-lavoro. Per i ragazzi e per il docente tutor che ha seguito il loro lavoro, si tratta di una enorme soddisfazione. Così come il premio rappresenta un riconoscimento per tutto l'istituto martinese.



I numeri

200

ore di lavoro sono state necessarie per dare vita al progetto che è stato premiato

2

mesi tra progettazione e realizzazione per definire il prototipo presentato

3

i giorni di esposizione del prototipo alla prestigiosa fiera di Verona

